

Elaborare ed attuare il programma, per il 2004, di ispezioni SAFA assicurando l'aggiornamento della banca dati;

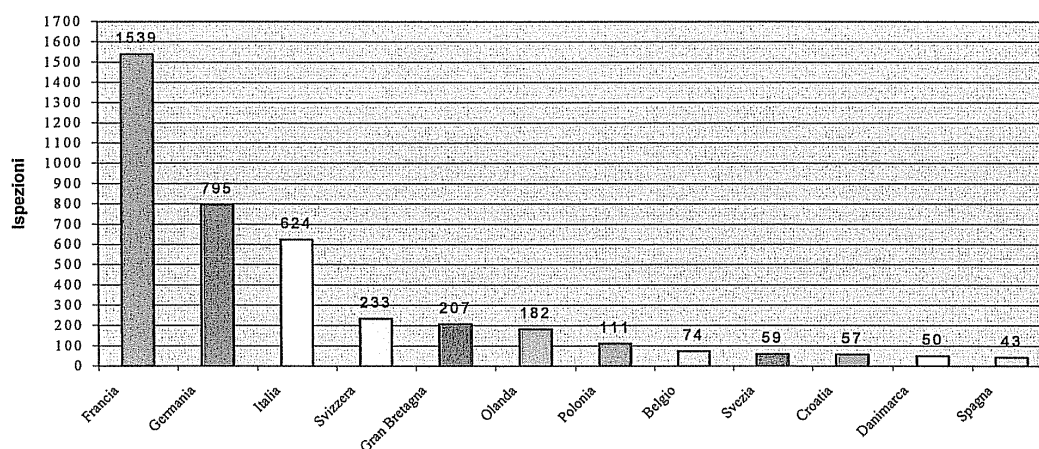
Una dettagliata relazione sulla riattivazione del Programma nel nostro Paese e sull'attività svolta è presentata all'Ente in data 7 ottobre 2004.

Nella Banca dati dell'ENAC, ormai consolidata nella sua forma e suscettibile soltanto di qualche lieve miglioramento, sono presenti, al 31/12/2004, 624 rapporti di ispezione.

Tale mole di attività ha portato l'Italia ai primissimi posti in Europa, risultato che è stato possibile raggiungere grazie alla collaborazione di tutto il personale interessato.

Il grafico seguente riporta il consuntivo in alcuni Paesi europei per il 2004, con dati consolidati nella Banca Dati del CJAA.

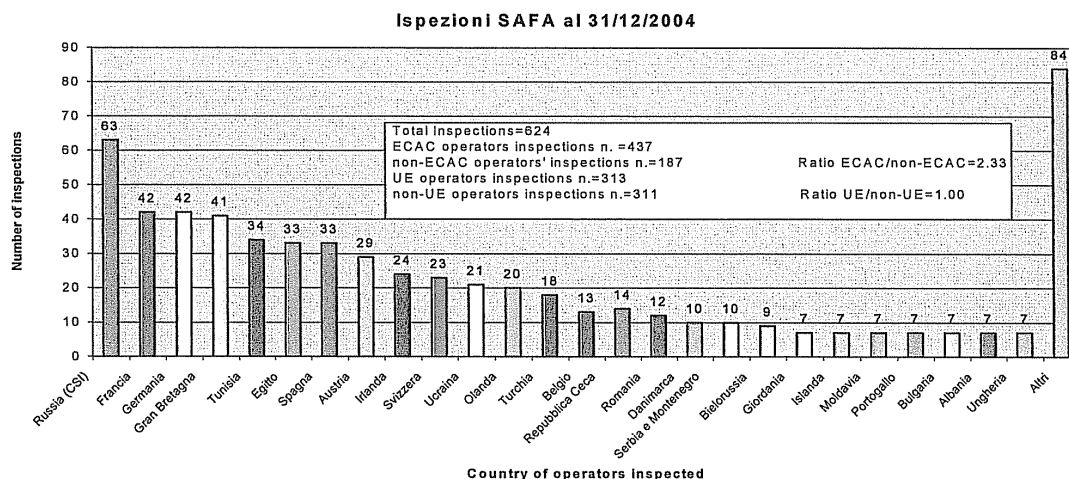
Ispezioni Safa 2004 in alcuni Paesi ECAC



Com'è possibile rilevare dal grafico l'Italia è al terzo posto per mole di attività svolta nel 2004 (nel 2003 non era stata condotta nel nostro Paese alcuna ispezione).

Il risultato è ancora più indicativo se si raffronta l'attività condotta in Italia ed in alcuni Paesi europei da Maggio 2004, mese in cui è iniziata la programmazione sistematica delle ispezioni a seguito di un significativo numero di ispettori addestrati e del completamento della costituzione della Banca Dati ENAC.

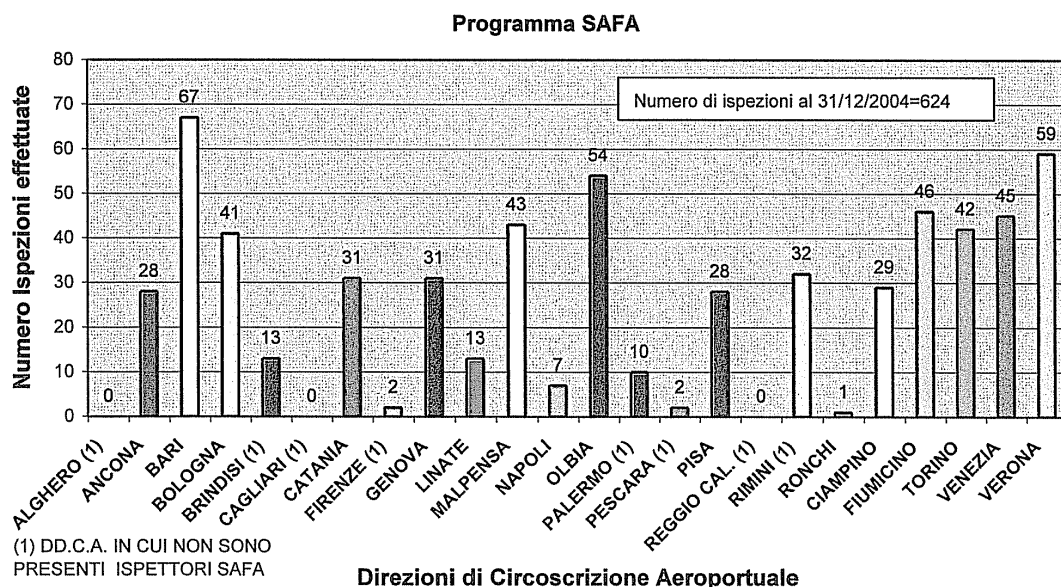
Il numero complessivo degli operatori ispezionati ammonta a 248, di cui 125 appartenenti a Stati UE e 123 a Stati non-UE e di questi ultimi 59 appartenenti all'ECAC e 64 appartenenti a Paesi extra-europei. Il numero complessivo dei Paesi degli operatori ispezionati ammonta a 64, di cui 22 appartenenti all'UE, 11 appartenenti all'ECAC e non all'UE e 31 extra europei. Il grafico successivo riporta il numero d'ispezioni per i Paesi maggiormente ispezionati con una legenda relativa al numero delle ispezioni condotte su Paesi UE, non-UE, ECAC e non-ECAC.



Confrontando questi dati con quelli di traffico nel nostro Paese è possibile rilevare che l'80% dei vettori stranieri aventi voli nei nostri aeroporti è stato ispezionato ed è oggetto del programma di ispezioni.

Partendo da questo dato, per l'anno prossimo, non è irragionevole puntare all'obiettivo di portare al 100% tale percentuale garantendoci in maniera formale e sostanziale sul monitoraggio continuo degli operatori stranieri, con indubbi riflessi positivi sulla sicurezza delle operazioni di volo nel nostro Paese.

Nel grafico seguente sono riportate le ispezioni effettuate nei singoli aeroporti ed a questo riguardo occorre notare che all'assenza d'ispettori in taluni aeroporti in cui insistevano operatori sensibili si è sopperito o mediante l'invio di ispettori di altra DCA oppure effettuando le ispezioni in altri aeroporti utilizzati da questi operatori.



(1) DD.C.A. IN CUI NON SONO PRESENTI ISPETTORI SAFA

In dicembre si è tenuto un altro workshop, di aggiornamento e standardizzazione, organizzato dal Coordinatore del Programma, volto ad uniformare i comportamenti degli ispettori sulla base dell'analisi dell'attività finora condotta.

Inoltre il Coordinatore del Programma è entrato a far parte dello Steering Committee SAFA dell'ECAC ed è membro dell'Operational Review Board, di recentissima costituzione, la cui funzione è quella di monitorare periodicamente i risultati delle ispezioni condotte in ambito ECAC ai fini di garantire un "early warning" su operatori che manifestino un possibile degrado nello standard della sicurezza delle operazioni di volo.

Elaborare una revisione della Carta dei Diritti del Passeggero alla luce delle modifiche normative in ambito comunitario ed ICAO;

Il lavoro completato in data 22 luglio 2004, ha comportato la rivisitazione del testo dell'opuscolo già pubblicato dall'Ente, conseguentemente all'entrata in vigore dal 28 giugno 2004 della Convenzione di Montreal del 1999 e della correlata applicazione del Regolamento (CE) N. 889/2002.

Le altre attività correlate alla Carta dei Diritti del Passeggero nel corso dell'anno 2004 possono così riassumersi:

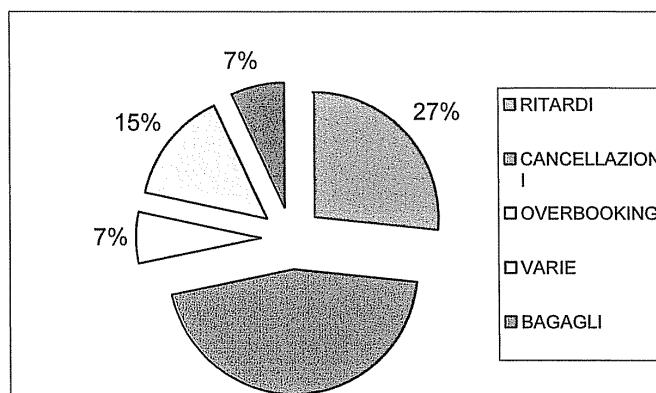
Raccolta ed elaborazione dei reclami

Per l'anno 2004 – come per il passato triennio - si conferma un trend di crescita sul numero dei reclami ricevuti.

Sono state catalogate 1005 notizie di disservizio che hanno riguardato le fattispecie riassunte nelle seguenti tabelle:

ANNO 2004 – Totale Moduli		ANNO 2004 – Totale Reclami	
RITARDI	170	RITARDI	97
CANCELLAZIONI	116	CANCELLAZIONI	338
OVERBOOKING	39	OVERBOOKING	27
VARIE	62	VARIE	87
BAGAGLI	18	BAGAGLI	51
TOTALE	405	TOTALE	600

GRAFICO TOTALE DISSERVIZI



l'attività di raccolta ha preso avvio a decorrere dal mese di giugno e che solo a metà settembre si è aperta, nel sito internet dell'ENAC, la sezione dedicata.

Se ai dati sopra esposti si aggiunge il numero di contatti registrati in materia di "Carta dei Diritti" dagli operatori del Numero Verde ENAC, operativo a decorrere dal 10 agosto 2004, si può affermare che l'attività d'informazione svolta tramite il sito informatico dell'Ente, il personale delle sedi periferiche ed i contatti verbali con la Struttura ed il Numero Verde, ha ampliato la fascia d'utenza che ha ritenuto di rivolgersi all'Ente per la conoscenza e la tutela dei propri diritti.

Conseguentemente ci si è dotati di una buona banca dati che potrà essere utilizzata a riferimento per la definizione delle attività del modulo ispettivo delle sedi periferiche mirato al monitoraggio del livello di qualità dei servizi resi dai vettori e per l'auspicabile studio ed adozione delle conseguenti azioni correttive.

Personale Area Operativa – Modulo ispettivo Qualità dei servizi e Carta dei Diritti

La Struttura ha partecipato alla predisposizione del materiale d'esame (domande a risposta multipla - 25 per ognuna delle due sessioni di esame) in occasione dello svolgimento delle procedure selettive, relativamente al modulo "Carta dei Diritti e Qualità dei Servizi".

Sito Web dell'ENAC - sezione "Carta dei Diritti"

E' continuato il monitoraggio delle informazioni e degli argomenti che sono stati affiancati, nella sezione dedicata del sito web istituzionale, al testo della "Carta dei Diritti del Passeggero", apportando le integrazioni, le rettifiche e gli aggiornamenti necessari, anche accogliendo suggerimenti pervenuti dall'utenza.

Opuscolo "Carta dei Diritti del Passeggero"

Progettazione e realizzazione in 60.000 copie della 3^a Edizione dell'opuscolo "Carta dei Diritti del Passeggero", nel nuovo formato tascabile, aperto dal messaggio del Presidente del Consiglio dei Ministri, On.le Silvio Berlusconi.

Oltre al restyling del formato, il testo è stato integrato con il modello contrattuale comune adottato dalle Associazioni di categoria che rappresentano i Tour Operator e le Agenzie di Viaggio italiane, per la compravendita di pacchetti turistici. Sono stati, inoltre, aggiunti i recapiti delle sedi periferiche dell'ENAC.

La nuova versione dell'opuscolo è stata diffusa in occasione della "Giornata del Passeggero" indetta il 16 gennaio 2004, svoltasi su tutti gli aeroporti nazionali.

E' stato avviato il lavoro di rivisitazione del testo dell'opuscolo in vista dell'entrata in vigore del nuovo Reg. (CE) 261/2004 il prossimo 17 febbraio 2005. Studio di un nuovo formato e di una nuova veste grafica con l'arricchimento della sezione "Informazioni utili".

Varie

- ✓ Organizzazione a Roma della terza riunione del Gruppo di Lavoro costituito in ambito ECAC sulla salute del Passeggero Aereo (APHI/3 – 23/24 febbraio 2004). Partecipazione alle due successive riunioni di Parigi (APHI/4 – 17/18 maggio 2004) e di Praga (APHI/5 – 25/26 ottobre 2004) per quanto concerne gli items “Predisposizione e diffusione d’informazioni corrette ai passeggeri” e “Rilevazione delle infrastrutture aeroportuali per l’assistenza medica in ambito europeo”.
- ✓ Partecipazione al Gruppo di Lavoro per la predisposizione degli atti organizzativi propedeutici alla partecipazione della Delegazione Italiana alla 35^a Assemblea Generale dell’ICAO.
- ✓ Partecipazione al Gruppo di Lavoro con l’obiettivo di selezionare, ottimizzare e rendere disponibili agli operatori tutte le informazioni necessarie per l’attivazione di un call center ENAC mirato a garantire informazioni sui vettori – con particolare riguardo alle compagnie estere operanti sugli scali nazionali, sul sistema dei controlli per la sicurezza, sulla Carta dei Diritti del Passeggero.
- ✓ Partecipazione alla 35^a Assemblea Generale dell’ICAO tenutasi a Montreal dal 28 settembre all’8 ottobre 2004. Durante i lavori è stato presentato il “Manuale sulla salute del passeggero aereo” elaborato dall’ECAC.

Dare attuazione al modello organizzativo periferico relativo ai moduli ispettivi nelle DD.CC.AA (delibera 47/2002):

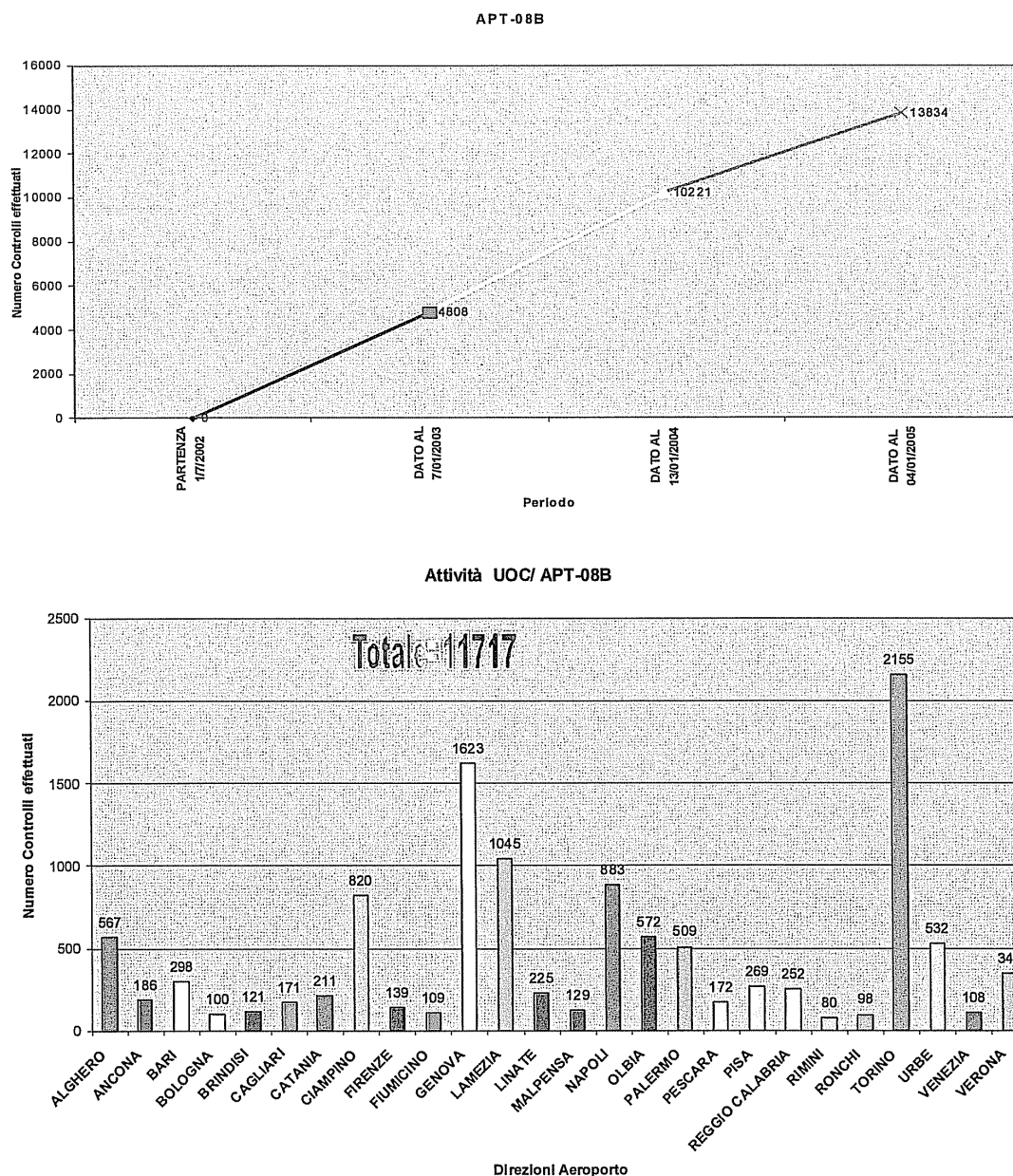
La proposta di revisione del modello organizzativo periferico, elaborata unitamente al Dipartimento Amministrazione ed ai Sistemi Direzionali di Milano e Roma, è stata presentata nel corso della riunione post CdA del 11 novembre 2004.

Assicurare il rispetto delle attività di controllo previste nella Circolare APT-08B nei termini numerici previsti nella procedura AGA-02:

Il numero dei controlli al 4 gennaio 2005 risulta essere uguale a 13834, di cui 11717 effettuati nelle sedi di circoscrizione (UOC) e 2117 negli aeroporti periferici (UOP).

I controlli il cui esito è stato negativo sono 155 e sono riferiti a problematiche da ricondurre quasi esclusivamente alla dimenticanza, da parte del personale di volo, di portare con se le necessarie attestazioni.

Il 2004 è stato l’anno di consolidamento della nuova metodologia dei controlli previsti, evidenziando i vantaggi di un’attività di sorveglianza, vigilanza e controllo strutturata e programmata.



Assicurare l'attivazione delle Unità di Gestione per la qualità dei servizi presso ciascun aeroporto avente un gestore concessionario;

Si è attivato su tutti gli aeroporti italiani (con traffico superiore a 50.000 pax) le sopracitate Unità di Gestione, secondo le modalità stabilite dalla Circolare Enac APT-12.

Unica eccezione rimane, al momento, l'aeroporto di Reggio Calabria per il quale esistono, da parte del Gestore aeroportuale, problemi legati al rappresentante da designare.

Elaborare ed attuare un programma d'ispezioni di security da attuarsi presso ciascuna DCA;

In data 16 settembre 2004 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che ha prodotto una proposta di programma comprensivo degli opportuni strumenti informatizzabili di raccolta dati (check-list).

In definitiva è stato elaborato un programma operativo per gli ispettori aeroportuali, che comprende, tra l'altro, una check list da utilizzare per l'attività ispettiva volte a verificare gli aspetti salienti della sicurezza aeroportuale, avendo come parametri di riferimento le prescrizioni più rilevanti del Programma nazionale di Sicurezza, e una serie di check list più corpose, ognuna dedicata ad una delle schede del programma medesimo, per la verifica puntuale del livello d'attuazione delle singole previsioni delle schede medesime.

Altre attività'

Runway Safety Team

Com'è noto la sicurezza della pista di volo è una degli elementi fondamentali da garantire.

L'aumento del traffico aereo degli ultimi anni può, se non sono attivati idonei interventi per il controllo e la prevenzione, determinare eventi di pericolo.

L'ICAO ha in preparazione un "Toolkit" dedicato al problema della "Runway Incursion".

Nel 2001 un'iniziativa congiunta per la runway safety è stata già avviata da JAA, ICAO, Eurocontrol e GASR (Group of Aerodrome Safety Regulators) con lo scopo di investigare il problema.

Una "task force" composta da vari enti ed organismi europei ha quindi studiato il problema e prodotto una serie di raccomandazioni per contenerne adeguatamente il rischio.

Le raccomandazioni individuate nell'"European Action Plan for the prevention of Runway Incursions" sono divise in specifiche aree d'azione.

Tra queste la formazione di un "Local Runway Safety Team" su ogni aeroporto sotto l'egida ed il coordinamento delle singole Autorità aeronautiche nazionali, dovrebbe garantire una implementazione coordinata tenendo conto delle specificità e condizioni locali.

Il "Local Runway Safety Team" è generalmente composto da rappresentanti di:

- ATC
- Gestore Aeroportuale
- Compagnie Aeree
- Associazioni Professionali
- Conducenti d'automezzi (autisti)

Nel corso della riunione di coordinamento è stato organizzato un momento formativo di concerto con ENAV ed IFSC, rivolto principalmente ai direttori d'aeroporto.

In data 24 maggio 2005, con comunicazione ACT n.1256, è stato richiesto a tutti i Direttori d'aeroporto l'attivazione dei "Local Runway Safety Team", che, nel corso dell'anno appena trascorso, sono stati attivati su tutti i principali aeroporti italiani.

Selezione interna Ispettori aeroportuali

Con decreto di nomina del Direttore Generale, prot. n.DG 46/03 del 23 dicembre 2003, il direttore del Coordinamento Circoscrizioni Territoriali è stato nominato presidente della commissione esaminatrice per la procedura selettiva interna riguardante l'inquadramento del personale, nel profilo di ispettori aeroportuali e nel profilo di addetto all'Unità Operativa Circoscrizionale.

In data 27 e 28 gennaio 2004 si sono svolte le prove che hanno visto la partecipazione di oltre 450 candidati.

Airside Driving Certificate

Onde standardizzare le procedure di rilascio dell'abilitazione a condurre i velivoli nell'area di movimento degli aeroporti, il Coordinamento Circoscrizioni Territoriali ha istituito un gruppo di lavoro con lo scopo, utilizzando anche quanto già in uso sugli aeroporti di Fiumicino e Malpensa, di produrre delle linee guida per il rilascio dell'abilitazione di cui sopra.

In data 20 luglio 2004 le linee guida per il rilascio dell' "Air Driving Certificate" sono state inviate a tutte le Circostrizioni Territoriali per la successiva implementazione.

Attività IFSC

Nel corso dell'anno si sono svolte 6 Assemblee dell'Associazione,

Ad oggi, i membri d'Italian Flight Safety Committee sono attualmente 32 (AdR, Aeronautica Militare, Agusta, Air Dolomiti, AirEurope, AirOne, Alba, Alenia, Alitalia Airport, Alitalia Express, Alitalia, Alpi Eagles, Atitech, Blue Panorama, C.A.I., ENAC, ENAV, Eurofly,, Helitalia, ItAli, Italy First, Joint Research Committee, Meridiana, Mistral Air, Neos, SOGAER, S.E.A., Servizi Aerei, SOREM, Valerio Catullo, Volare).

L'anno 2004 è stato il quinto di vita dell'Associazione: l'anno trascorso è stato caratterizzato da numerose iniziative sia istituzionali sia promozionali. In particolare è da segnalare l'organizzazione e la realizzazione dei due corsi d'Aviation Safety Management il primo dal 22 al 26 marzo 2004, il secondo dall'8 all'11 novembre 2004; i partecipanti complessivi nei due corsi sono stati 70. Hanno partecipato Compagnie aeree, ENAC, ENAV, ANSV, Società di Ground Operations e di Maintenance, Associazioni Professionali, Costruttori ed altri soggetti appartenenti ad Enti o Società che operano nel trasporto aereo. Questi corsi sono stati molto apprezzati dall'Utenza, ed hanno rappresentato, anche per la partecipazione di docenti qualificati e Autorità aeronautiche, il fiore all'occhiello dell'Associazione.

Il 12 maggio 2004 l'Associazione ha inaugurato il nuovo sito web, che è diventato sia per i Soci sia gli esterni un punto di riferimento importantissimo.

Bird Strike

L'attività svolta durante l'anno è la seguente:

- ✓ Incontri con l'Istituto Nazionale Fauna Selvatica per istituire possibili sinergie negli aeroporti italiani;
- ✓ Incontri con la Federazione Caccia per possibili collaborazioni relative all'uso del falco negli aeroporti italiani;
- ✓ Stesura della relazione finale, come periti di parte dell'ENAC, per il processo, intentato dalla Norodna Strachova Kompania, sull'incidente dovuto a bird strike sull'aeroporto di Genova nel 1999;
- ✓ Visite conoscitive negli aeroporti di Reggio Calabria e Lamezia Terme;
- ✓ Due riunioni dello Steering Committee;
- ✓ Un' assemblea plenaria;
- ✓ Statistica degli impatti 2004;
- ✓ Comunicazione sugli eventi significativi del 2004.

7. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Unione Europea

Partecipazione ai lavori del Consiglio Europeo - Gruppo Aviazione- che hanno condotto all'emanazione del Regolamento sui requisiti assicurativi minimi per i vettori e gli esercenti di aeromobili. Nell'ambito del citato Regolamento si è partecipato, come rappresentante italiano presso la Commissione Europea, al gruppo giuristi linguisti per la predisposizione del testo finale del regolamento.